

Spezia sport

CHE HA GIOCATO TUTTA LA PARTITA

Ponzano, tutto esaurito

Amichevole contro il Magra Azzurri. Presenti oltre 200 tifosi



Cuevas: ieri a Ponzano Magra con Chichizola, Juande e Catellani

TASSONE

...a par-
ga e Coric,
non mol-
Buona la
esi, la gio-
ssa bene
suoi due
zione e un
erma an-
masto in
Di Nenè
e reti alla
combat-
il risulta-

to finale.

Di certo giocata con un pizzico di agonismo in più rispetto alle partitelle in famiglia a ranghi misti, ma fino ad ora Bjelica ha preferito evitare sfide amichevoli infrasettimanali, a differenza di molti suoi colleghi di categoria. In ogni caso il test di ieri pomeriggio, organizzato dalle due società anche per suggellare un rapporto di amicizia che viene da lontano, ov-

vero dalle tante "ospitate" a Santo Stefano per le aquile quando l'impianto di Follo ancora non esisteva. Un'occasione in ogni caso che si è rivelata un utile test per Bjelica, a proposito di certi meccanismi e certi movimenti.

Blindati quelli sulla corsia sinistra tra Migliore e Situm che entrano insieme a metà ripresa al posto di Acampora e Azzi: i due si trovano a oc-

chi chiusi, dall'altra parte non è ancora così anche se è piaciuta la staffetta tra Kvrzic e Ciurria, a segno di testa negli ultimi minuti. In difesa partono centrali Piccolo, quasi pienamente ristabilito, insieme a Valentini, sostituiti nella ripresa da Postigo e Terzi.

Una novità in mezzo al campo, Misic, dà il primo assist a Rossi per il gol di destro da fuori, Spezia in vantaggio dopo pochi minuti dallo start. Doppietta di Rossi al 13' di testa, su preciso cross dalla destra di Kvrzic, chiude la prima frazione Nenè che beffa il portiere con un pallonetto, il brasiliano sarà poi sostituito nella ripresa da Vignali. Nella ripresa lo Spezia aumenta il ritmo, e via via entrano i giocatori reduci dal pareggio di Lanciano, ma è ancora Rossi ad andare in gol su rigore, al 22', mentre alla mezzora Calaiò realizza ma in fuori gioco. Chiude il poker Ciurria, quantomai vivace in fascia, dopo un dai e vai tra Migliore e Situm e cross pennellato di Supermario.

Per oggi in programma una seduta mattutina di lavoro sul terreno del comunale di Follo, con inizio alle ore 11.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOCIAZIONE

Avvocati dello sport: «Creare una sezione locale»

SI È SVOLTO alla Spezia il primo convegno di diritto sportivo organizzato dall'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, nata due anni fa e capace già di oltre 200 associati in tutto il territorio nazionale. Esordio alla Spezia, parlando di giustizia sportiva internazionale e nazionale ed esaminando l'impatto sulle federazioni italiane del nuovo codice emanato dal Coni ed entrato in vigore nel luglio scorso. Ne hanno parlato l'avvocato Francesco Rondini del foro della Spezia e membro del consiglio direttivo dell'Associazione; l'avvocato Salvatore Civale, presidente dell'Aias; l'avvocato Michele Colucci, direttore scientifico del centro studi Sport Law e Policy Centre; Lucio Colantuoni arbitro Cas. Hanno portato il loro saluto, il presidente dello Spezia Calcio Giovanni Grazzini, il presidente dell'Ordine degli Avvocati della Spezia Salvato-



Grazzini

re Lupinacci, l'assessore allo Sport Patrizia Saccone e il delegato del Coni Point della Spezia Mario Bonnet. Nel convegno è

emerso come

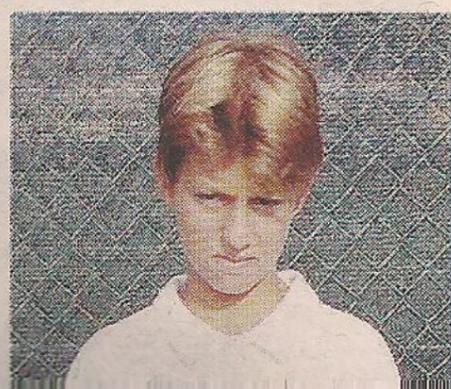
la riforma della giustizia sportiva ha come scopo principale quello di garantire l'autonomia e la diversità dell'ordinamento giuridico sportivo; rispetto all'ordinamento nazionale il nuovo Codice mira alla trasparenza e all'efficacia della giustizia sportiva, garantendo l'autonomia delle Federazioni con tempi celeri e fissando tempi massimi per la durata del procedimento.

L'IRINO DELLA PROCURA

Immesse, ferimenti

l'argano su altre partite

ESORDIENTI





...veas: ieri a Ponzano Magra con Chichizola, Juande e Catellani

TASSONE

to, a par-
e Coric,
on mol-
uona la
i, la gio-
ssa bene
suoi due
one e un
ma an-
nasto in
Di Nenè
reti alla
combat-
risulta-

to finale.
Di certo giocata con un pizzico di agonismo in più rispetto alle partitelle in famiglia a ranghi misti, ma fino ad ora Bjelica ha preferito evitare sfide amichevoli infrasettimanali, a differenza di molti suoi colleghi di categoria. In ogni caso il test di ieri pomeriggio, organizzato dalle due società anche per suggellare un rapporto di amicizia che viene da lontano, ov-

vero dalle tante "ospitate" a Santo Stefano per le aquile quando l'impianto di Follo ancora non esisteva. Un'occasione in ogni caso che si è rivelata un utile test per Bjelica, a proposito di certi meccanismi e certi movimenti. Blindati quelli sulla corsia sinistra tra Migliore e Situm che entrano insieme a metà ripresa al posto di Acampora e Azzi: i due si trovano a oc-

la prima frazione Nene che beffa il portiere con un pallonetto, il brasiliano sarà poi sostituito nella ripresa da Vignali. Nella ripresa lo Spezia aumenta il ritmo, e via via entrano i giocatori reduci dal pareggio di Lanciano, ma è ancora Rossi ad andare in gol su rigore, al 22', mentre alla mezzora Calaiò realizza ma in fuori gioco. Chiude il poker Ciurria, quantomai vivace in fascia, dopo un dai e vai tra Migliore e Situm e cross pennellato di Supermario.

Per oggi in programma una seduta mattutina di lavoro sul terreno del comunale di Follo, con inizio alle ore 11.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

consiglio direttivo dell'Associazione; l'avvocato Salvatore Civale, presidente dell'Aias; l'avvocato Michele Colucci, direttore scientifico del centro studi Sport Law e Policy Centre; Lucio Colantuoni arbitro Cas. Hanno portato il loro saluto, il presidente dello Spezia Calcio Giovanni Grazzini, il presidente dell'Ordine degli Avvocati della Spezia Salvatore Lupinacci, l'assessore allo Sport Patrizia Saccone e il delegato del Coni Point della Spezia Mario Bonnet. Nel convegno è emerso come



Grazzini

la riforma della giustizia sportiva ha come scopo principale quello di garantire l'autonomia e la diversità dell'ordinamento giuridico sportivo; rispetto all'ordinamento nazionale il nuovo Codice mira alla trasparenza e all'efficacia della giustizia sportiva, garantendo l'autonomia delle Federazioni con tempi celeri e fissando tempi massimi per la durata del procedimento.

Pensiamo all'ultimo scandalo del calcio scommesse Dirty Soccer dove il coinvolgimento di Catania e Teramo ha fatto slittare di due turni l'avvio della B per garantirne la regolarità e consentire il ripescaggio di Entella e Ascoli. Ciò che emerge è un giudizio positivo nei confronti di questa riforma, ormai sempre più applicata dagli operatori e assorbita dagli Statuti e dai Regolamenti di tutte le federazioni italiane. Tra le novità più importanti del nuovo codice di giustizia sportiva vi sono sicuramente il Collegio di Garanzia dello Sport, la procura nazionale dello Sport e il riconoscimento del gratuito patrocinio per gli sportivi meno abbienti. Durante l'evento è stato consegnato anche l'opera "La Giustizia Sportiva Internazionale, Nazionale e Comparata", editi dalla SLPC nel 2015, nei quali sono analizzate tutte le novità introdotte nella normativa di ogni federazione sportiva. «Molto soddisfatto del grande successo dell'evento - spiega Rondini - stiamo diventando un punto di riferimento. Obiettivo quello di creare per ogni regione una sezione locale di A.I.A.S».

A.N.

MIRINO DELLA PROCURA

mmesse, erimenti

argano su altre partite

gnata la società calcio Catania spa, mediante dazioni di denaro costituente il compenso per l'illecita attività ovvero mediante scommesse dall'esito sicuro perché realizzate su gare combinate. Programma perseguito con un assetto stabile e con una distribuzione di ruoli predefinita".

Per ora Palazzi non si sbilancia visto che nel dispositivo, quando parla di calciatori cita testualmente "con altri soggetti allo stato non identificati o in corso di compiuto accertamento o nei cui confronti sono in corso ulteriori indagini poste in essere atti diretti ad alterare lo svolgimento della gara del campionato di serie B". Su alcuni di questi si parla, ma non ci sono conferme, di controlli delle schede telefoniche in atto, e nel caso per esempio del Trapani, di "calciatori del Trapani allo stato non identificati o in corso di compiuto accertamento o nei cui confronti sono in corso ulteriori indagini penali". Così dicasi per Livorno e Ternana. Il Catania bis è a un passo dall'esplosione.

ARMANDO NAPOLETANO

ESORDIENTI



Jacopo Barabino e Alessandro Giorgi sono calciatori dell'Entella

Barabino e Giorgi passano all'Entella

Prelevati dal Canaletto Sepor

TALENTI in erba...crescono. La cantera del Canaletto Sepor continua a sfornare calciatori per i quali fioccano le richieste nel calcio professionistico.

Gli ultimi due canarini a partire, in direzione Tigullio, con destinazione Virtus Entella, sono stati Jacopo Barabino e Alessandro Giorgi, tutti e due classe 2004.

Barabino gioca nel ruolo di centrocampista, Giorgi invece è un attaccante esterno, entrambi l'anno scorso erano stati segnalati dagli osservatori della società ligure, sempre a caccia di giovani promettenti per volontà del suo presidente Gozzi, e proprio

per questo motivo avevano sostenuto tra maggio e giugno alcuni allenamenti di prova con i pari età dell'Entella, allenati da Matteo Rossi.

In estate, finalmente, la richiesta ufficiale al Canaletto Sepor, e l'accordo per il trasferimento dei due ragazzini nelle file della società chiavarese. Per loro un po' di sacrificio, perché frequentano le scuole medie alla Spezia, ma tanta determinazione per dimostrare di meritare la chiamata. Per ora soltanto amichevoli e tornei, in attesa dell'inizio del campionato Esordienti.

MA. GU.